CHRISTINA AGUILERA
SCATENATA Una delle imitazioni di Giulia Sol a *Tale e quale show*, su Raiuno. Scatenata e sicura, canta *Candyman*.

LI HA TAGLIATI ALLA DEMI MOORE *Roma*. Un bellissimo ritratto di Giulia Sol, 24 anni. Il caschetto scuro è già di tendenza. «Portavo i capelli lunghissimi, li ho accorciati alle spalle, ma per fare il musical *Ghost* a teatro ho dovuto tagliarli come Demi Moore nel film». (Foto Giulia Salvadori by Why Not Studio).

«I MIEI MI PORTARONO AL MUSICAL A 4 ANNI. GIURAI: UN GIORNO SALIRÒ SU QUEL PALCO», DICE LA MASCOTTE DEL TALENT. IL GRANDE AMORE È IL TEATRO, ALMENO FINCHÉ NON VERRÀ UN GRANDE UOMO E...

"NOTRE DAME" M'ILLUMINÒ DOVEVO CANTARE

di Sabrina Bonalumi

È la mascotte, la più giovane di *Tale e quale show*. Ha solo 24 anni, ma è da 20 che sogna di fare esattamente quello che fa: cantare, possibilmente in un musical. La folgorazione per Giulia Sol, che nel nome ha già il suo destino artistico, è avvenuta al teatro Arcimboldi i Milano. «I miei genitori mi avevano portato a vedere *Notre Dame de Paris*. Avevo 4 anni. Mi sono innamorata di quello spettacolo a tal punto che mi dissi: da grande andrò anch'io su quel palco».

Dopo il liceo frequentato a Bergamo, Giulia viene presa in un'Accademia di musical, a Milano. «Sono molto determinata, sapevo che la mia strada sarebbe stata quella. Amo cantare e recitare, mi piacerebbe anche fare l'attrice. Da tre anni lavoro nei teatri: tra le cose che ho fatto ci sono *Hairspray*, con Giampiero Ingrassia, ed ero impegnata con *Ghost*, proprio prima del lockdown».

È in quello spettacolo che la notano alcuni autori del talent del venerdì sera di Raiuno, condotto da Carlo Conti. «Mi hanno poi chiamata per propormi di partecipare al programma. Che emozione ho provato! Io la Tv non l'ho mai cercata, ma ho accettato subito. È stato il mio battesimo televisivo, non avevo mai lavorato con le telecamere puntate, con il meccanismo della gara, avevo il cuore che batteva fortissimo e devo ammette che è un'esperienza fantastica».

Giulia si è distinta subito per la voce e la versatilità con la quale riesce a calarsi nei panni delle star che le vengono assegnate. «Mi impegno al massimo: studio, provo, riprovo, cerco di cogliere le sfumature della voce e la gestualità degli artisti che rappresento. Sono tanto, troppo secchiona. E pure una grande perfezionista. Inoltre sono competitiva con me stessa: non mi accontento mai e vorrei sempre fare performance perfette. In ogni puntata affronto i personaggi con estremo rispetto, omaggiandoli al meglio delle mie capacità vocali e interpretative. Per farlo, mi sottopongo anche a ore e ore di trucco, per cercare di essere proprio... tale e quale».

In effetti, la somiglianza con la celebrità di turno spesso è sorprendente. Lei scende dalla scalinata, canta, e in studio, così come capita anche in Rete, si eleva un'ovazione.

Ma c'è stata una volta in cui non è andata esattamente così... «Dopo essermi calata nei panni di Alessandra Amoroso sono stata travolta per la prima volta dal Web e sono stata attaccata sui social. Ammetto che forse in quell'occasione il trucco non era azzeccatissimo, la somiglianza non risultava perfetta, e magari non sono piaciuta, ma la cosa che mi ha lasciato senza parole è che sono andati a colpire proprio un mio piccolo difetto». ▶

IL ROSSO È OK L'artista con un mini abito scarlatto, a balze, che esalta la sua bellezza fresca e ben si sposa con la carnagione e il colore dei capelli. «Mi piace prendermi cura di me e truccarmi con leggerezza».

ALESSANDRA AMOROSO CHE BUFERA! Una esibizione con "coda" imprevedibile: dopo avere imitato la Amoroso, Giulia è stata attaccata sui social. «Forse il trucco non era azzeccato o non sono piaciuta: sono stata travolta».

WHITNEY HOUSTON DA BRIVIDI Giulia Sol ha ricordato con una emozionante *Greatest love of all* la cantante morta nel 2012. La performance le è valsa una standing ovation.

SONO UNA PERFEZIONISTA *Roma*. Questa volta Giulia ha scelto un look luccicante. «Sono esigente con me stessa e perfezionista», dice. «Voglio sempre dare il massimo».

Giulia ora sorride nel raccontare, ma non è stato semplice doversi confrontare con offese gratuite, piovute addosso all'improvviso per uno show. «Ho un leggerissimo strabismo, nulla che abbia a che vedere con la capacità visiva: è dovuto alla conformazione del mio viso. Se vuoi può essere un difettuccio, ma per me è una cosa normale, addirittura un punto di distinzione, persino di forza. Comunque, tante sono state le offese e le critiche, ma ancora di più i messaggi di supporto e affetto. Alessandra Amoroso, solo per citarne una, è stata dolcissima».

Infinite ore di trucco, dicevi... «Certo, devono cambiare la conformazione della faccia, truccare lo sguardo, ombreggiare il viso, poi c'è la parrucca e, se serve, bisogna anche dare un po' di curve ai vestiti laddove io non ne possiedo di naturali. Sono alta 1 metro e 74, sono esile e per nulla formosa. Per essere esattamente come alcune cantanti, tipo la sensuale e prorompente Anna Tatangelo, ho dovuto "imbottire" un po' i vestiti: è stato divertente».

«HO IL NOME DI NONNA TATUATO SUL COLLO: MI PORTA FORTUNA»

E se Giulia è severa con se stessa e non si accontenta mai, c'è qualcuno che la esalta senza riserve. «I miei genitori, Gabriele e Maristella, sono molto felici e mi danno tanta carica. Anche mio fratello Marco, che ha 18 anni, mi trasmette entusiasmo».

Anche le scaramanzie di Giulia sono legate alla sua famiglia. «Ho un tatuaggio dietro il collo, è un nome, quello che ho dato a mia nonna quando ero piccina. Lei si chiama Maria, ma per me, ancora incapace di pronunciare bene le parole, era Mia. Un giorno le chiesi di scrivere Mia su un foglio, portai il suo autografo a un tatuatore e lo feci imprimere sulla pelle. Prima di entrare in scena accarezzo il tatuaggio con una mano. E poi ho un oggetto che mi segue ovunque, anche in camerino: è il peluche di Timon il suricato. Dicevano che mi somigliasse», racconta Giulia sorridendo mentre scosta la frangetta del caschetto di capelli scuri. «Per anni li ho portati lunghi fino al sedere, ricci. Poi li ho accorciati fino alle spalle. Ma per esigenze di copione, quando ho dovuto interpretare Molly in *Ghost*, ruolo che fu di Demi Moore al cinema, mi hanno proposto di tagliarli e ho accettato. Non mi dispiace affatto, penso che li terrò così a lungo».

A proposito di piacere: nessuno conosce nulla della tua vita privata. Giulia si apre subito: «Sono single da quasi tre anni. E non sono in caccia. In amore sono fatalista: se arriva bene, speriamo solo di riconoscerlo. Ora sono felice della mia crescita personale e professionale: essere a *Tale e quale* è già un bellissimo traguardo».

Sabrina Bonalumi

Abiti: by Lalaland – born in Los Angeles. Trucco: Pascal Firenze. Production: Raimo Produzioni. Location: Villa Agrippina. Gran Melià